

Contributo della Società Consortile Gas Intensive su AG 200 “Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1938 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2017, concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas e che abroga il regolamento (UE) n. 994/2010”

**10[^] Commissione Industria
Senato della Repubblica**



Gas Intensive
Società Consortile ar.l.



PREMESSA

Gas Intensive nasce nel 2001 su iniziativa delle Associazioni di Categoria confindustriali: Assocarta, Assofond, Assomet, Andil-Assolaterizi-Assopiastrelle (oggi Confindustria Ceramica), Assovetro, Ca.Ge.Ma, Federacciai, con lo scopo di fornire uno strumento di aggregazione ai Soci per l'acquisto di gas naturale.

Ad oggi le aziende consorziate sono 154, tutte appartenenti ai principali settori manifatturieri nazionali caratterizzati da un utilizzo di gas così intenso da far definire il gas una vera e propria materia prima. Le aziende consorziate appartengono ai seguenti settori manifatturieri: laterizi, carta, metalli ferrosi e non ferrosi, piastrelle, ceramica, vetro, calce e gesso.

Gas Intensive rappresenta oggi il più autorevole e rappresentativo portavoce degli interessi della domanda industriale di gas in Italia.

Gas Intensive si è da sempre posta come interlocutore a difesa degli interessi delle aziende industriali nelle varie sedi istituzionali. Il dialogo diretto con il legislatore, con il regolatore, con gli organismi tecnici fino alla partecipazione diretta ai comitati tecnici di coordinamento delle attività regolate sono strumenti di partecipazione e presenza da parte di Gas Intensive.

Gas Intensive intende ringraziare il Presidente Sen. Gianni Giroto per l'invito che le è stato rivolto a inviare un contributo scritto sull'atto del Governo n. 200, recante *"Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/1938 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2017, concernente misure volte a garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas e che abroga il regolamento (UE) n. 994/2010"*.

Nelle pagine seguenti, la Società Consortile Gas Intensive illustra alcune proprie considerazioni ed osservazioni sul provvedimento in argomento, nella speranza che possano rappresentare utili elementi di valutazione per i lavori degli Onorevoli Membri della 10^a Commissione Industria.



OSSERVAZIONI DELLA SOCIETÀ CONSORTILE GAS INTENSIVE SU AG 200

- ✓ Il gas naturale rappresenta una fonte strategica per la transizione energetica. È infatti la fonte fossile meno inquinante ed il suo potere energetico sarà fondamentale per accompagnare la crescita delle fonti rinnovabili. **In molti processi industriali il gas naturale non è al momento sostituibile**, per mancanza di tecnologie alternative a prezzi sostenibili. Per questi motivi il recente Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC, 2019) gli riconosce un ruolo chiave per i prossimi anni.
- ✓ Il gas naturale per molte aziende manifatturiere rappresenta una materia prima a tutti gli effetti, per l'alta incidenza che ha il costo energetico sui costi di produzione, talvolta oltre il 30 per cento; il sistema industriale pone, quindi, una particolare attenzione al tema dell'approvvigionamento del gas naturale, oltre che al tema dei costi dello stesso.
- ✓ Storicamente, **l'Italia è dipendente da Paesi esteri per l'approvvigionamento di gas naturale**. Le forniture di gas attualmente provengono prevalentemente da Paesi con elevati profili di rischio geopolitico. Per controbilanciare tale situazione sfavorevole il Paese ha cercato di diversificare i fornitori non europei (Algeria, Libia, Qatar, Russia) già da diversi anni e si continua ancora attivamente in questa direzione (e.g., Azerbaïjan, e USA e Canada come GNL).
- ✓ In questa fase di contrazione economica dell'economia, il tema della sicurezza degli approvvigionamenti resta un tema centrale nella prospettiva di medio termine, perché **con la ripartenza economica e la contestuale decarbonizzazione dell'economia** (es. phase out carbone), **la domanda di gas naturale è destinata ad aumentare**.
- ✓ Lo schema di decreto legislativo A.G. 200 - adottato ai sensi dell'articolo 24 della legge 4 ottobre 2019, n. 117 "Legge di delegazione europea 2018" - apporta alcune modifiche alla normativa vigente inerente il mercato interno del gas naturale (D.Lgs. n. 164/2000 e D.Lgs. n. 93/2011), ai fini di un adeguamento della stessa alle disposizioni contenute nel Regolamento 2017/1938/UE.
- ✓ **Il Regolamento 2017/1938/UE** reca misure per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas nell'Unione. Per far sì che il mercato interno del gas funzioni anche in caso di carenza dell'approvvigionamento o di interruzione di un'infrastruttura di trasporto del gas naturale, il Regolamento **prevede misure di solidarietà e coordinamento tra gli Stati membri nella risposta alle crisi di approvvigionamento**, sia in termini di prevenzione, che di reazione alle medesime, assicurando così la tutela dei clienti protetti.
- ✓ In particolare, nell'ottica della reazione coordinata ad eventuali crisi di approvvigionamento di gas naturale, l'articolo 13 del Regolamento prevede che gli Stati membri adottino accordi intergovernativi in base ai quali ciascuno Stato potrà chiedere o fornire solidarietà nella fornitura di gas a uno Stato membro direttamente interconnesso, o connesso attraverso un paese terzo, nel caso in cui una grave situazione di emergenza non consenta di assicurare la fornitura di gas ai propri clienti protetti.



- ✓ Lo **schema di decreto legislativo A.G. 200**, del quale in generale si condivide l'impostazione, in particolare, all'articolo 1, modifica gli articoli 18, 22 e 28 del D. Lgs. 164/2000 (*Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*), introducendo la **definizione di "clienti protetti nel quadro della solidarietà"**, intesi come clienti civili connessi ad una rete di distribuzione del gas, inclusi i servizi sociali essenziali diversi dai servizi di istruzione e di pubblica amministrazione e gli impianti di teleriscaldamento che servono clienti civili o servizi sociali essenziali diversi dai servizi di istruzione e di pubblica amministrazione.
Il Ministero dello sviluppo economico dovrà opportunamente:
 - determinare, relativamente alla vendita, i criteri per il calcolo degli obblighi di modulazione per il periodo di punta stagionale per aree di prelievo omogenee in funzione dei valori climatici, tenendo conto degli obblighi di garanzia delle forniture di gas naturale ai clienti protetti di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) 2017/1938;
 - provvedere alla sicurezza, all'economicità e alla programmazione a lungo termine del sistema nazionale del gas anche mediante la predisposizione e l'attivazione di misure legate ad eventuali accordi intergovernativi di solidarietà.

- ✓ Lo **schema di decreto legislativo A.G. 200**, inoltre, all'articolo 2, apporta modifiche al D.Lgs. n. 93/2011 (*Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE*) e, in particolare, agli articoli 4, 8 e 42, per **adeguare la disciplina sulle misure di salvaguardia per far fronte a crisi sul mercato e/o a minacce all'integrità del sistema del gas alle disposizioni del Regolamento**.

- ✓ Si tratta di **misure necessarie per rafforzare la sicurezza del nostro sistema gas**. Il già citato Regolamento 2017/1938/UE, prevede che lo Stato adotti una serie di misure previste dal proprio piano di emergenza al fine di garantire l'approvvigionamento di gas ai propri clienti protetti prima di ricorrere al meccanismo di solidarietà.

- ✓ **Il Piano di emergenza del sistema italiano del gas naturale è stato recentemente aggiornato** con le previsioni del Decreto Ministeriale 30 settembre 2020, pubblicato in G.U. del 9 ottobre 2020, relativo ai meccanismi per i servizi di interrompibilità tecnica della fornitura di gas naturale offerti da clienti industriali.

- ✓ Si tratta di un **meccanismo di interrompibilità tecnica dei prelievi dalle reti di trasporto e di distribuzione del gas naturale**, aggiuntiva rispetto a quella derivante dall'attivazione di eventuali contratti di fornitura di tipo interrompibile già presenti e stipulati dagli operatori, per soggetti che utilizzano il gas naturale per fini industriali.
Il periodo complessivo di possibile attivazione della misura è compreso tra il 1° novembre e il 31 marzo di ciascun anno. L'ARERA ha il compito di stabilire le modalità di partecipazione alla procedura per la selezione dei soggetti aggiudicatari del servizio di interrompibilità e fissare i prezzi massimi per l'assegnazione del servizio.
Il Ministero, sentito il Comitato di emergenza e monitoraggio del sistema del gas, entro il 30 settembre di ogni anno indica all'ARERA i volumi massimi giornalieri da reperire tramite il servizio di interrompibilità e il numero massimo di giorni di attivazione. L'assegnazione del servizio di interrompibilità è riservata ai clienti finali industriali, connessi alla rete di trasporto o alle reti di distribuzione.



- ✓ Si tratta di un **servizio essenziale nelle politiche per la sicurezza del sistema gas nazionale** ma che rileva anche ai fini della politica industriale, visto che le maggiori imprese si mettono a disposizione del sistema Paese. Il meccanismo è stato riavviato quest'anno in considerazione della:
 - limitata disponibilità dei volumi da destinare, allo stato attuale, alla così detta misura di “peak shaving” mediante GNL, dovuta al fatto che i terminali di rigassificazione italiani non sono più sottoutilizzati, bensì hanno raggiunto, nel complesso, un coefficiente di utilizzo molto elevato;
 - necessità di predisporre ulteriori misure per incrementare la sicurezza e l'affidabilità del sistema gas;
- ✓ L'adozione di **questo meccanismo è in grado di garantire**, a seguito di eventi sfavorevoli conseguenti a condizioni climatiche avverse durante il periodo invernale o ad inattese riduzioni degli approvvigionamenti di gas naturale, **la copertura del fabbisogno previsto, riducendo al minimo i disagi conseguenti sui clienti civili nonché sui clienti industriali con consumi non superiori a 5.000 Sm³ /anno**. Prevedendo l'adesione su base volontaria, il meccanismo **deve essere adeguatamente remunerato per favore un'ampia partecipazione**
- ✓ **Gas Intensive ha deciso di organizzarsi come aggregatore di aziende per offrire questo servizio, che per le aziende con capacità interrompibile inferiore a 50.000 Smc/g risulta abilitante**, che sarà attivato nelle prossime settimane.
- ✓ **L'interrompibilità può rappresentare**, anche per gli anni a venire, un **asset strategico** per la sicurezza del sistema. Per un suo corretto funzionamento è però **indispensabile stabilire un adeguato livello di compensazioni economiche del rischio di mancata produzione industriale per le imprese che offrono il servizio**.
- ✓ **In mancanza di una remunerazione adeguata è, infatti, concreto il rischio di una scarsa partecipazione** del sistema industriale che renderebbe inefficace il servizio. Dopo questo primo anno di avvio della misura, in cui la stessa sarà efficace per un periodo inferiore a quello previsto dal Decreto Ministeriale 30 settembre 2020, **è necessario adeguare la remunerazione all'intero periodo di riferimento**.
- ✓ Inoltre, sempre per i prossimi anni, andrà perfezionata, includendo maggiori elementi di flessibilità, quale ad es. la **compensazione degli impegni di riduzioni** tra le imprese che aderiscono in forma aggregata.



Gas Intensive
Società Consortile ar.l.

PER INFORMAZIONI E CONTATTI

Gas Intensive s.c.a.r.l.

SEDE LEGALE

Via Mauro Macchi, 27 20124 Milano

SEDE OPERATIVA

Via Alessandro Torlonia, 15
00161 Roma

RELAZIONI ISTITUZIONALI E STAMPA

Strategic Advice

Telefono +39 06 97998 274-5-6

gcirieco@strategicadvice.eu

ebinanti@strategicadvice.eu

Email:

gasintensive@gasintensive.com

gasintensive@pec.it

Telefono:

+39 06 4423 6926

Fax:

+39 06 4423 793